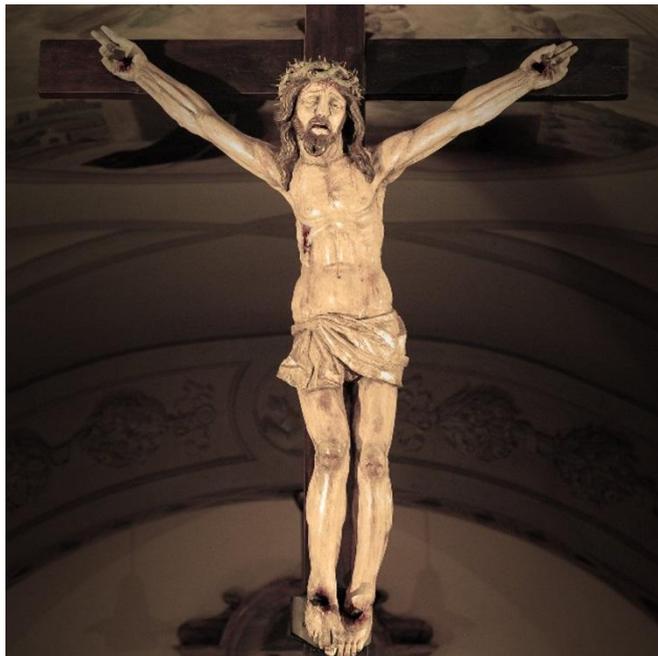


PARROCCHIA MARIA SS. DEL ROSARIO

POLISTENA

VIA CRUCIS



Crocifisso dal quale Padre Pio riceve le stimmate

“Il venerdì dopo la festa delle stimmate di San Francesco, 20 settembre 1918 , dopo la Messa, Padre Pio era in Coro per il ringraziamento. Meditava la Passione di Gesù, quando gli apparve quello stesso personaggio del 6 agosto, ma crocifisso. Egli si sentì come tramortito ed era fuori di se. Dal Crocifisso partirono cinque raggi, dalle mani, dai piedi, dal costato che ferirono le sue mani, i suoi piedi, il suo costato”
(Padre Agostino, Diario p. 59).

“Ascendiamo ,senza mai stancarci, il Calvario,
carichi della croce e teniamo per fermo
che la nostra ascensione ci condurrà alla
celeste visione del nostro dolcissimo Salvatore “. *San P. Pio*

PREGHIERA INTRODUTTIVA

Mio Salvatore e mio Dio, eccomi ai tuoi piedi, pentito di tutti i miei peccati che sono stati la causa della tua morte. Fammi la grazia di accompagnarti nella via dolorosa per meritare il tuo perdono e la tua grazia.

«Felici noi, che contro ogni nostro merito, già siamo per divina misericordia, sugli scalini del Calvario; già siamo stati fatti degni di seguire il celeste Maestro, già siamo stati annoverati alla beata comitiva delle anime elette; ed il tutto per un tratto specialissimo della divina pietà del Padre celeste. E noi non la perdiamo di vista questa beata comitiva: teniamoci sempre stretti ad essa e non ci spaventi né il peso della croce che bisogna portare, né il lungo viaggio che bisogna percorrere, né l'irto monte a cui bisogna ascendere. Ci rianimi il consolante pensiero che dopo ascenso il Calvario, si ascenderà ancor più alto, senza nostro sforzo; si ascenderà al monte santo di Dio, alla Gerusalemme celeste... Ascendiamo, senza mai stancarci, il Calvario cari-chi della croce, e teniamo per fermo che la nostra ascensione ci condurrà alla celeste visione del nostro dolcissimo Salvatore. Allontaniamoci, dunque, passo passo dalle affezioni terrene, ed aspiriamo alla felicità, che ci è preparata. Allontaniamo da noi, se ci preme di presto giungere alla beata Sion, ogni inquietudine e sollecitudine in sopportare le tribolazioni spirituali, e temporali da qualsiasi parte possano esse pervenirci, poiché esse sono contrarie alla libera operazione dello Spirito Santo»(Ep. III, pag. 536-537).

1 STAZIONE

GESU' E' CONDANNATO A MORTE

Sac. Noi ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua croce hai redento il mondo

“Pilato disse alla folla : “Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?”. Tutti gli risposero: “Sia crocifisso!”. Ed egli aggiunse: “Ma che male ha fatto?”. Essi allora urlarono: “Sia crocifisso!” Pilato lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso” (Mt 27, 22.26).

Dagli scritti di Padre Pio: «Gesù si vede legato, trascinato dai suoi nemici per le vie di Gerusalemme, per quelle stesse vie ove pochi giorni innanzi era passato trionfal-mente acclamato quale Messia... Si vede dinanzi ai Pontefici percosso, dichiarato da essi reo di morte. Lui, l'autore della vita, si vede condotto da un tribunale all'altro in presenza di giudici che lo condannano. Vede il popolo suo, da lui tanto amato e beneficato, che l'insulta, lo maltratta e con urli infernali, con fischi e schiamazzi ne chiede la morte e la morte di croce» (Ep. IV, pag. 894-895).

Padre nostro...

G.: Perdonaci Signore

T.: Perdonaci Signore

- Quando non ci fidiamo di Dio
- Quando siamo tentati dal giudicare
- Quando seguiamo la mormorazione

Preghiamo

Signore Gesù, aiutaci a non giudicare, a non creare tribunali sommari, a non apporre etichette sgradevoli: aiutaci a guardare un po' di più noi stessi prima di criticare gli altri. Amen

2 STAZIONE

GESU' è caricato della croce

Sac. Noi ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua croce hai redento il mondo

<< I soldati del governatore spogliarono Gesù, gli misero addosso un manto scarlatto, quindi intrecciarono una corona di spine, gliele posero sul capo e gli misero una canna nella destra. Poi, piegando il ginocchio davanti a lui, lo schernivano dicendo: “ Salve, Re dei Giudei!”. Dopo averlo schernito gli rimisero le sue vesti, lo caricarono della croce e lo condussero perché fosse crocifisso>>(Mt. 27,27-31)

Dagli scritti di Padre Pio: «Quanto è dolce... il nome "croce!"; qui, appié della croce di Gesù, le anime si rivestono di luce, s'infiammano d'amore; qui mettono le ali per elevarsi ai voli più eccelsi. Sia essa croce anche per noi sempre il letto del nostro riposo, la scuola di perfezione, l'amata nostra eredità. A tal fine badiamo di non separare la croce dall'amore a Gesù: altrimenti quella senza di questo diverrebbe un peso insopportabile alla nostra debolezza» (Ep. I, pag. 601-602).

Padre nostro...

G.:Perdonaci Signore

T.: Perdonaci Signore

- Quando scappiamo dalla croce
- Quando non accettiamo la sofferenza
- Quando siamo egoisti

Preghiamo

Signore Gesù aiutaci ad accogliere la croce e a portarla con dignità.
Amen

3 STAZIONE

Gesù cade la prima volta

Sac. Noi ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua croce hai redento il mondo

<<Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché non vivendo più per il peccato vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti>> (1Pt 2, 24-25).

Dagli scritti di Padre Pio: «Soffro e soffro assai, ma grazie al buon Gesù, sento ancora un altro po' di forza; e di che cosa non è capace la creatura aiutata da Gesù? Io non bramo punto di essere alleggerita la croce, poiché soffrire con Gesù mi è caro...». (Ep. I, pag. 303)
«Sono contento più che mai nel soffrire, e se non ascoltassi che la voce del cuore, chiederei a Gesù che mi desse tutte le tristezze degli uomini; ma io non lo fo, perché temo di essere troppo egoista, bramando per me la parte migliore: il dolore. Nel dolore Gesù è più vicino; egli guarda, è lui che viene a mendicare pene, lacrime...; ei ne ha bisogno per le anime» (Ep. I, pag. 270).

Padre nostro...

G.: Perdonaci Signore

T.: Perdonaci Signore

- Quando non abbiamo fede in te
- Quando dubitiamo di tutto
- Quando non siamo capaci a pregare

Preghiamo

Signore Gesù, perdonaci e risollevarci ogni volta che cadiamo per mancanza di fede. Amen

4 STAZIONE

Gesù incontra sua madre

Sac. Noi ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua croce hai redento il mondo

<<Simeone parlò a Maria, madre di Gesù: “Egli è qui come segno di contraddizione, perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l’anima”>> (Lc 2,34-35).

Dagli scritti di Padre Pio: «Sforziamoci noi pure, come tante anime elette, di tener sempre dietro a questa benedetta Madre, di camminare sempre appresso ad ella, non essendovi altra strada che a vita conduce, se non quella battuta dalla Madre nostra: non ricusiamo questa via, noi che vogliamo giungere al termine. Associamoci sempre a questa sì cara Madre: usciamo con essa appresso Gesù fuori di Gerusalemme, simbolo e figura del campo della ostinazione giudaica, del mondo che rigetta e che rinnega Gesù Cristo,... portando appresso a Gesù l'obbrobrio glorioso della sua croce» (Ep. I, pag. 602-603).

Salve Regina

G.: Perdonaci Signore

T.: Perdonaci Signore

- Quando non ci accorgiamo degli altri
- Quando pensiamo di bastare a noi stessi
- Quando non diamo retta ai consigli altrui

Preghiamo

Signore Gesù, aiutaci a riconoscerti in tutte le persone che incontriamo e che ci manifestano il loro bene . Amen

5 STAZIONE

Simone di Cirene porta la croce di Gesù

Sac. Noi ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua croce hai redento il mondo

<<Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità>> (Is 53,5).

Dagli scritti di Padre Pio: «Egli si sceglie delle anime e tra queste, contro ogni mio demerito, ha scelto anche la mia per essere aiutato nel grande negozio dell'umana salvezza. E quanto più queste anime soffrono senza avere un conforto tanto più si alleggeriscono i dolori del buon Gesù» (Ep. I, pag. 304). E' incomprendibile che sollievo si dà a Gesù non «solo col compatirlo nei suoi dolori, ma quando trova un'anima che per amor suo gli chiede non consolazioni, ma sibbene di essere fatto partecipe dei suoi medesimi dolori... Gesù..., quando vuole essere diletto..., mi parla dei suoi dolori, m'invita, con voce insieme di preghiera e di comando, ad apporre il mio corpo per alleggerirgli le pene» (Ep. I, pag. 335).

Padre nostro...

G.: Perdonaci Signore

T.: Perdonaci Signore

- Quando non ci rendiamo utili
- Quando siamo indifferenti
- Quando pensiamo solo a noi stessi

Preghiamo

Signore Gesù, aiutaci a tenere gli occhi aperti intorno a noi perché possiamo vedere le necessità dei fratelli . Amen

6 STAZIONE

La veronica asciuga il volto di Gesù

Sac. Noi ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua croce hai redento il mondo

<<Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia>> (Is 53,2-3).

Dagli scritti di Padre Pio: «Quanto è bello il suo volto e dolci i suoi occhi, e quanto buona cosa è lo stare accanto a lui sul monte della sua gloria! Ivi dobbiamo collocare i nostri desideri tutti e le nostre affezioni» (Ep. III, pag. 405).

Il prototipo, l'esemplare su cui bisogna rispecchiarci e modellare la vita nostra si è Gesù Cristo. Ma Gesù ha scelto per suo vessillo la croce e perciò egli vuole che tutti i suoi seguaci devono battere la via del Calvario, portando la croce per poi spirarvi distesi su di lei. Solo per questa strada si perviene a salvezza» (Ep. III, pag. 243).

Padre nostro...

G.: Perdonaci Signore

T.: Perdonaci Signore

- Quando non ti riconosciamo nei fratelli
- Quando i problemi ci fanno paura
- Quando non abbiamo il coraggio di sporcarci le mani

Preghiamo

Signore Gesù, donaci occhi pieni di fede e di amore che ti possano riconoscere nei fratelli . Amen

7 STAZIONE

Gesù cade la seconda volta

Sac. Noi ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua croce hai redento il mondo

<< Noi predichiamo Cristo crocifisso, potenza e sapienza di Dio. Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini>> (1Cor 1,23-25).

Dagli scritti di Padre Pio: «Sono assediato da ogni punto, costretto da mille istanze a cercare affannosamente e disperatamente colui che crudelmente ferì e continua ad impiagare senza mai farsi vedere; contraddetto in ogni modo, chiuso per ogni lato, tentato per ogni verso, impossessato totalmente da altrui potere... Mi sento bruciare ancora tutte le viscere. Breve, tutto è posto a ferro e fuoco, spirito e corpo. Ed io con l'animo pieno di tristezza e con gli occhi inariditi ed isteriliti dal versare lacrime, devo assistere... a tutto questo strazio, a questo sfacelo completo...»(Ep. I, pag. 1096).

Padre nostro...

G.: Perdonaci Signore

T.: Perdonaci Signore

- Quando non abbiamo speranza in te
- Quando non siamo capaci di contemplare le cose intorno a noi
- Quando non siamo capaci di stupirci

Preghiamo

Signore Gesù, infondici la speranza che aiuta a superare tutto, perché ci fa intravedere la vita eterna. Amen

8 STAZIONE

Gesù incontra le pie donne

Sac. Noi ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua croce hai redento il mondo

<<Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?>> (Lc 23,28-31).

Dagli scritti di Padre Pio: «Parmi di sentire tutti i lamenti del Salvatore. Almeno l'uomo, per il quale io agonizzo... mi fosse grato, mi ricompensasse con amore per tanto mio penare per lui»(Ep. IV, pag. 904).

Questa è la via per cui il Signore conduce le anime forti. Qui (quell'anima) imparerà meglio a conoscere qual è la nostra vera patria, ed a riguardare questa vita come breve pellegrinaggio. Qui ella imparerà ad elevarsi sopra tutte le cose create ed a mettersi il mondo sotto i piedi. Vi attingerà una forza ammirabile... E poi il dolce Gesù non la lascerà in questo stato senza consolarla»(Ep. I, pag. 380).

Padre nostro...

G.:Perdonaci Signore

T.: Perdonaci Signore

- Quando pretendiamo di avere sempre le parole giuste
- Quando non siamo capaci di ascoltare
- Quando non capiamo la sofferenza altrui

Preghiamo

Signore Gesù, sull'esempio delle pie donne, donaci la capacità di ascoltare e contemplare in silenzio le sofferenze altrui. Amen

9 STAZIONE

Gesù cade la terza volta

Sac. Noi ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua croce hai redento il mondo

<<Maltrattato si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca>>(Is 53,7)

Dagli scritti di Padre Pio: «Egli è prostrato col volto sulla terra dinanzi alla maestà del Padre suo. Quella divina faccia, che tiene estasiati in eterna ammirazione di sua bellezza i celesti comprensori è su la terra tutta sfigurata. Mio Dio! Mio Gesù! non sei tu il Dio del cielo e della terra, eguale in tutto e per tutto al Padre tuo, che ti umilii sino al punto di perdere quasi le sembianze dell'uomo? Ah! si, lo comprendo, è per insegnare a me superbo che per trattare col cielo devo inabissarmi nel centro della terra. E per riparare ad espiare la mia alterigia, che tu ti profondi così dinanzi alla maestà del Padre tuo; è per rendergli quella gloria, che l'uomo superbo gli ha tolta; è per piegare il suo pietoso sguardo su l'umanità... E per la tua umiliazione egli perdona alla creatura superba» (Ep. IV pag. 896-897).

Padre Nostro

G.:Perdonaci Signore

T.: Perdonaci Signore

- Quando non siamo capaci di amare
- Quando ci chiudiamo in noi stessi
- Quando non abbiamo tempo per gli altri

Preghiamo

Signore Gesù, aiutaci a tendere la mano e il cuore verso i fratelli affinché diventiamo strumenti del tuo amore. Amen

10 STAZIONE

Gesù è spogliato delle sue vesti

Sac. Noi ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua croce hai redento il mondo

<<Giunti sul luogo detto Golgota, che significa luogo del cranio, gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte>> (Mt 27,33-35).

Dagli scritti di Padre Pio: «Sul monte Calvario risiedono i cuori che lo Sposo celeste favorisce... Ma poni attenzione a ciò che sto per dire. Gli abitanti di quella collina debbono essere spogliati di tutti gli abiti ed affezioni mondane, come il loro re lo fu delle vesti che portava quando vi giunse. Osserva... le vesti di Gesù erano sante, non essendo state profanate, allorché i carnefici gliele tolsero in casa di Pilato, era giusto che di esse il nostro divin maestro se ne svestisse, per addimostrarci che su questo colle non devesse portare nulla di profano; e chi oserà fare il contrario, il Calvario non è per esso, quella mistica scala per cui si sale al paradiso. Guardati dunque... di entrare nel festino della croce, mille volte più delizioso delle nozze mondane, senza la veste bianca, candida e netta di tutt'altra intenzione, che quella di piacere al divino Agnello» (Ep. III, pag. 700-701).

Padre nostro...

G.: Perdonaci Signore

T.: Perdonaci Signore

- Quando non siamo capaci di spogliarci del superfluo
- Quando non mettiamo Dio in cima ai nostri pensieri
- Quando non vogliamo fare ordine nella nostra vita

Preghiamo Signore Gesù, aiutaci a comprendere che passano gli idoli di questo mondo, e che il nostro sguardo deve restare fisso su di te che sei la vera vita. Amen

11 STAZIONE

Gesù è inchiodato sulla croce

Sac. Noi ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua croce hai redento il mondo

<<Sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa>> (Col 1,24).

Dagli scritti di Padre Pio: «Oh! se mi fosse possibile aprirvi tutto il mio cuore e farvi leggere tutto ciò che vi passa... Oramai, grazie al cielo, la vittima è già salita all'altare degli olocausti e da sé dolcemente si va distendendo su di esso: il sacerdote è già pronto ad immolarla...» (Ep. I, pag. 752-753).

«Quante volte mi ha detto Gesù poc'anzi : mi avresti abbandonato, figlio mio, se non ti avessi crocifisso». «Sotto la croce s'impara ad amare ed io non la do a tutti, ma solo a quelle anime che mi sono più care». (Ep. I, pag. 339).

Padre nostro...

G.:Perdonaci Signore

T.: Perdonaci Signore

- Quando non siamo capaci di perdonarci
- Quando ci lamentiamo
- Quando vorremmo scappare davanti a una prova.

Preghiamo

Signore Gesù, fa che contemplando la tua crocefissione sappiamo dare senso alle nostre piccole crocefissioni quotidiane, accettandole con pazienza e amore. Amen

12 STAZIONE

Gesù muore in croce

Sac. Noi ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua croce hai redento il mondo

<<Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: “ Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo spirò. Visto ciò che era accaduto, il centurione glorificava Dio. “Veramente quest’uomo era giusto”. Anche tutte le folle che erano accorse a questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornavano percuotendosi il petto >> (Lc 23,44-48).

Dagli scritti di Padre Pio: «Gli occhi semichiusi e quasi spenti, la bocca semiaperta, il petto, prima ansante, ora affievolito quasi del tutto cessato di battere. Gesù, adorato Gesù, ch'io muoia accanto a te! Gesù, il mio silenzio contemplativo, accanto a te mo-rente, è più eloquente... Gesù, le tue pene penetrano nel mio cuore ed io mi abbandono accanto a te, le lacrime si disseccano sul mio ciglio ed io gemo con te, per la causa che a tale agonia ti ridusse e per l'intenso infinito tuo amore, che a tanto ti sottopose! (Ep. IV, pag. 905-906).

Padre nostro...

G.: Perdonaci Signore

T.: Perdonaci Signore

- Quando non siamo capaci a retrocedere dalle nostre idee
- Quando non diamo spazio agli altri
- Quando non ci mettiamo in discussione

Preghiamo

Signore Gesù, contemplando il dono totale della tua vita per noi, aiutaci a saper donare un po' della nostra vita a del nostro tempo ai fratelli che più ne hanno bisogno. Amen

13 STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce

Sac. Noi ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua croce hai redento il mondo

<<Sopraggiunta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del Sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del Sinedrio, che aspettava anche lui il regno di Dio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, lo interrogò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe>> (Mc 15,42-45).

Dagli scritti di Padre Pio: «Rappresenta alla tua immaginazione Gesù crocifisso tra le tue braccia e sul petto, e di' cento volte baciando il suo costato: "Quest'è la mia speranza, la viva sorgente della mia felicità; quest'è il cuore dell'anima mia; mai nulla mi separerà dal suo amore...» (Ep. III, pag. 503).

«La Santissima Vergine ci ottenga l'amore alla croce, ai patimenti, ai dolori ed ella che fu la prima a praticare il vangelo in tutta la sua perfezione, in tutta la sua severità, anche prima che fosse pubblicato, ottenga a noi pure e dessa stessa dia a noi la spinta di venire immediatamente a lei d'appresso»(Ep. I, pag. 602).

Padre nostro...

G.:Perdonaci Signore

T.: Perdonaci Signore

- Quando ci vergogniamo di essere cristiani
- Quando il Vangelo non ci tocca più il cuore
- Quando non parliamo di te

Preghiamo :Signore Gesù, Tu sei l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo, fa che nel silenzio della prova e della tentazione sappiamo avvertire la tua presenza consolatrice. Amen

14 STAZIONE

Gesù è deposto nel sepolcro

Sac. Noi ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua croce hai redento il mondo

<<Giuseppe preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò.>>
(Mt 27,59-60).

Dagli scritti di Padre Pio: «Aspiro alla luce e questa luce non viene mai; e se alle volte pure si vede qualche tenue raggio, il che avviene troppo di raro, è desso proprio che riaccende nell'animo le brame le più disperate di rivedere risplendere il sole; e queste brame sono sì forti e violente, che spessissimo mi fanno languire e spasimare di amore per Iddio e mi vedo sul punto di andare in deliquio... Ci sono poi certi momenti che vengo assalito da violente tentazioni contro la fede... Di qui nascono ancora tutti quei pensieri di sconforto, di diffidenza, di disperazione... Mi sento spezzare l'anima dal dolore ed una estrema confusione mi pervade tutto» (Ep. I, pag. 909-910).

Padre nostro...

G.: Perdonaci Signore

T.: Perdonaci Signore

- Quando ti blindiamo in un angolo della nostra vita
- Quando non ti apriamo completamente il cuore
- Quando abbiamo paura

Preghiamo

Signore Gesù, aiutaci a non avere paura di abbattere i muri che ci separano da te. Amen

PREGHIERA FINALE

Signore Gesù , la Via Crucis
Non termina con te chiuso nel sepolcro,
ma con la tua Risurrezione,
con la vittoria della vita sulla morte,
della luce sulle tenebre.

Aiutaci ad affrontare
con fede le situazioni di morte e di tenebre
che incontriamo sul nostro cammino,
perché esse, grazie a te,
non avranno mai l'ultima parola. Amen

